



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1427 DEL 16/02/2021

OGGETTO: Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.) relativo al progetto “Progetto di integrazione delle tecniche di coltivazione mediante impiego di esplosivi relativo al progetto definitivo approvato – I° stralcio, finalizzato all’ampliamento della cava attiva di calcare sita in loc. Monte Petroso nel Comune di Perugia. (cod. pratica 01/93/2020)”. Proponente: Società Marinelli A. Calce Inerti S.r.l. Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, ed in particolare:

- l’art. 27-bis comma 1 che, per il procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), stabilisce: *“Nel caso di procedimenti di Via di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni,*

intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”;

- l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

Visti altresì

- la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

- il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

- la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

Vista infine la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 recante “*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative*” con la quale, ai sensi dell'articolo 2 a far data dal 01/12/2015, sono state riallocate in capo all'Amministrazione Regionale, tra l'altro, le funzioni in materia in materia di scarichi di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto il procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), in fase di espletamento, ai sensi 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto “*Progetto di integrazione delle tecniche di coltivazione mediante impiego di esplosivi relativo al progetto definitivo approvato – I° stralcio, finalizzato all'ampliamento della cava attiva di calcare sita in loc. Monte Petroso nel Comune di Perugia. (cod. pratica 01/93/2020)*” – Proponente: Marinelli A. Calce Inerti S.r.l., presentato presso la Regione Umbria, il quale, contiene anche la richiesta di autorizzazione agli scarichi di cui all'art. 124 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Premesso che dagli atti del Servizio risulta che, per lo stabilimento in questione sito in Comune di Perugia, loc. Colle Umberto – Monte Petroso, voc. Monticchio (Foglio n. 63 part.IIe 168-583-582-96-2-579-578-4-5p-6p-119-566p-567p-565p-25p-120p-127p-27p-32p-29p-30p-581-564p), è stata adottata con D.D. n. 1368 del 15/02/2021 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, in sostituzione anche dei titoli abilitativi di Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006, di seguito specificati:

- l'autorizzazione allo scarico sul suolo, ai sensi dell'art. delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto, derivanti dai servizi igienici dell'edificio denominato casa colonica destinato a spogliatoio e mensa, mediante impianto di sub-irrigazione;

- l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (torrente Sambro), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dall'insediamento suddetto e costituite da:

- acque reflue di dilavamento dell'area interessata dalla lavorazione, movimentazione e stoccaggio materiali inerti,

- eventuali acque reflue di troppo pieno dell'impianto di lavaggio delle gomme degli automezzi in uscita e dell'area di pesa che si generano in caso di evento meteorico, trattate con disoleatore e dissabbiatore,

previo trattamento con vasca di decantazione della capacità di 400 mc;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 15/02/2021 adottata dalla Regione Umbria;

Vista altresì la documentazione progettuale allegata all'istanza di PAUR, dalla quale si evince che gli scarichi di acque reflue non subiranno ulteriore modifica rispetto a quanto autorizzato

con AUA n. 72 del 12/07/2019, rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia, a seguito della D.D. di adozione n. 5968 del 19/06/2019 della Regione Umbria, ora modificata con D.D. n. 1368 del 15/02/2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., la ditta Marinelli A. Calce Inerti S.r.l., con sede legale in Corciano (PG), loc. Mantignana, via Leonardo da Vinci n. 9 e stabilimento in Comune di Perugia, loc. Colle Umberto – Monte Petroso, voc. Monticchio (Foglio n. 63 part. I le 168 – 583 – 582 – 96 – 2 – 579 – 578 – 4 - 5p - 6p – 119 – 566p – 567p – 565p – 25p – 120p – 127p – 27p – 32p – 29p – 30p – 581 – 564p),
 - a. allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto, derivanti dai servizi igienici dell'edificio denominato casa colonica destinato a spogliatoio e mensa, mediante impianto di sub-irrigazione,
 - b. allo scarico in corpo idrico superficiale (torrente Sambro) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dall'insediamento suddetto e costituite da:
 - acque reflue di dilavamento dell'area interessata dalla lavorazione, movimentazione e stoccaggio materiali inerti,
 - eventuali acque reflue di troppo pieno dell'impianto di lavaggio delle gomme degli automezzi in uscita e dell'area di pesa che si generano in caso di evento meteorico, trattate con disoleatore e dissabbiatore, previo trattamento con vasca di decantazione della capacità di 400 mc,
3. **di vincolare** la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

3.1 PRESCRIZIONI SCARICO ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (punto a.):

- A. Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- B. Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- C. Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- D. I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

- E. L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno.

3.2 PRESCRIZIONI SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (punto b.):

- A. La vasca di decantazione dovrà essere soggetta ad adeguata e periodica manutenzione mediante asportazione dei fanghi sul fondo al fine di assicurare la piena efficienza di sedimentazione;
- B. Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle della vasca di decantazione;
- C. I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- D. Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- E. I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- F. Controllare, con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- G. Almeno ogni quattro anni, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord – Distretto di Perugia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al precedente punto F.. La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- H. Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'autorizzazione;
- I. Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza da monitorare costantemente, e deve essere sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord – Distretto di Perugia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;

- J. Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- K. I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;
4. **di disporre** che copia della presente determinazione venga inviata al Rappresentante Unico della Regione Umbria nell'ambito del procedimento di PAUR in corso di espletamento;
5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/02/2021

L'Istruttore
Monia Velloni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/02/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/02/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Regione Umbria

Giunta Regionale

SERVIZIO: Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche

c.a. Sezione Risorse Minerarie e vigilanza Ing. Simone Padella

SEZIONE: Valutazione impatto ambientale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.) relativo al progetto “Progetto di integrazione delle tecniche di coltivazione mediante impiego di esplosivi relativo al progetto definitivo approvato – I° stralcio, finalizzato all’ampliamento della cava attiva di calcare sita in loc. Monte Petroso nel Comune di Perugia. (cod. pratica 01/93/2020)”. Proponente: Società Marinelli A. Calce Inerti S.r.l. Nota integrativa alle autorizzazioni

Ad integrazione della ns. nota prot. U-30141 del 16/02/2021, con la quale sono stati trasmessi i seguenti atti autorizzativi:

- Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1427 del 16/02/2021;

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1430 del 16/02/2021, si fa presente che, come previsto dall’art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e m.i., le singole autorizzazioni contenute nel PAUR mantengono il proprio autonomo termine di scadenza nonché le proprie specifiche modalità di rinnovo, revisione e controllo, come disposto dalle singole discipline di settore.

Pertanto, ne consegue che:

- l’autorizzazione agli scarichi D.D. n. 1427 del 16/02/2021 è valida per il periodo di quattro anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento PAUR e dovrà essere richiesto il rinnovo almeno un’anno prima della scadenza. Resta fermo l’obbligo di richiedere una nuova autorizzazione in caso di modifica e/o ampliamento dell’insediamento che comporti variazioni quali-quantitative dello scarico;

- l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 1430 del 16/02/2021 ha una durata di quindici anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento PAUR e la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza. Resta fermo l’obbligo di richiedere una nuova autorizzazione in caso di modifiche sostanziali delle condizioni di esercizio.

Cordiali saluti.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Telefono: .075 504 5164
FAX:

Indirizzo email:
amonsignori@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria
Giunta Regionale

F.to Il Responsabile della Sezione AUA
Geom. Claudio Riccardo Rosati

FIRMATO DIGITALMENTE
Andrea Monsignori

CRR/mv